

Il Risultamento della votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge:

« Trattato di commercio fra l'Italia e la Svizzera ».

Presenti e votanti 325

Maggioranza 163

Voti favorevoli 281

Voti contrari 44

(La Camera approva).

Annunciasi due domande d'interrogazione.

Presidente. Comunico alla Camera la seguente domanda di interrogazione dell'onorevole Villa:

« Il sottoscritto desidera interrogare il ministro di grazia e giustizia sull'azione indebita che il ministro di agricoltura, industria e commercio esercita a danno del riconoscimento giuridico delle Società di mutuo soccorso per mezzo dei funzionari del Pubblico Ministero. »

Bonacci, ministro di grazia e giustizia. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Bonacci, ministro di grazia e giustizia. Questa ingerenza indebita del Ministero di agricoltura, industria e commercio non mi pare molto verosimile.

Non la si tollererebbe ora; e certo non la si è tollerata nei pochi giorni da che io sono al palazzo di Firenze; ma credo che non sarebbe stata tollerata neanche quando vi erano i miei predecessori.

Imagino che si tratti di un qualche procedimento a termini dell'articolo 7 della legge 15 aprile 1886, per la radiazione di Società, che non ottemperano alla legge, dal registro delle Società di mutuo soccorso legalmente costituite. Nondimeno dichiaro che, giungendomi improvvisa questa interrogazione, per rispondere adeguatamente ho bisogno di assumere le opportune informazioni. Le assumerò; e, se l'onorevole mio amico Villa consente, discorreremo di questo argomento nella seduta di domani o di domani l'altro.

Lacava, ministro di agricoltura e commercio. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Lacava, ministro di agricoltura e commercio. Mi associo a quanto ha detto il mio onorevole collega della grazia e giustizia.

Per parte mia, dichiaro che appurerò sollecitamente lo stato delle cose, e prometto che saranno presi i provvedimenti consentiti dalla legge.

Villa. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Villa. Pregherei gli onorevoli ministri, i quali si interessano di questo argomento, di consentire che la mia interrogazione sia iscritta nell'ordine del giorno di venerdì, perchè attendo in proposito dei documenti, che sono necessari per istabilire appunto i fatti, che costituirebbero questa indebita ingerenza, e che non sono certamente imputabili all'onorevole mio amico Lacava, ma risalgono a qualche tempo addietro.

Presidente. Non essendovi opposizioni, la interrogazione dell'onorevole Villa sarà iscritta nell'ordine del giorno di venerdì.

Comunico ora una domanda di interrogazione al ministro di agricoltura e commercio dell'onorevole Maffi:

« Il sottoscritto desidera interrogare il ministro della pubblica istruzione e quello di agricoltura, industria e commercio sulla posizione della scuola mineraria di Carrara. »

Questa interrogazione sarà iscritta nell'ordine del giorno.

L'onorevole Sorrentino ha presentato una proposta di legge di sua iniziativa, che sarà trasmessa agli Uffici.

La seduta termina alle 6.40.

Ordine del giorno per la tornata di domani.

1. Seguito della discussione sul disegno di legge: Facoltà al Governo di applicare la clausola per il regime daziario dei vini, inserita nel trattato di commercio con l'Austria-Ungheria. (322)

Discussione dei disegni di legge:

2. Accordo commerciale provvisorio con la Bulgaria. (292)

3. Proroga del termine stabilito dall'articolo 79 della legge 30 dicembre 1888, n. 5865 sul passaggio allo Stato delle spese che ora sono a carico dei Comuni e delle Provincie (165)